

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Direzione

Udine, Vicolo di Prampèro N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5. - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non difidatati si intendono rinnovati.

Ad corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i ploghi non affrancati.

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt:
In cruce signatos iura quod alma tegant

animus ergo simul crucis obstringamur amor:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa mod.
FRANCIS ARCHIEP. UTINENSIS

Lunedì 5 Settembre 1910

Anno XI - N 199

Che cosa è la democrazia?

La scorsa settimana il popolo di Lugano a mezzo d'un referendum indetto, prescriveva la laicizzazione del Riquero d'assistenza, voluta dal Governo Popolare, con 571 voti contro 412. Il *Tempo* di Milano se ne imbestiala, e riveste tutta l'amaritudine dell'animo suo con queste frasi: «L'esito della votazione nel centro più illuminato del Ticino, nella città che diede e darà sempre i quattro quinti dei voti ai liberali e ai socialisti è la prova più evidente e positiva che il referendum è una arma eminentemente conservatrice, di cui si servono i partiti retrogradi per accarezzare e fomentare le passioni più grette del popolo. Anni or sono con una maggioranza strepitosa il buon popolo ticinese respingeva un progetto di legge introduttore la cremazione facoltativa dei cadaveri, e l'anno dopo con un'egualmente forte maggioranza riconfermava il mandato al governo, che quella legge aveva proposto: nel novembre scorso era respinta una legge scolastica solo perchè modificava il vecchio testo nel senso di obbligare chi vuole a chiedere l'insegnamento religioso, anziché imporre a chi non la vuole il domandare la esenzione; nell'ultimo marzo questo medesimo popolo con enorme maggioranza rieleggeva gli uomini che aveva sconfessato. Né la serie delle contraddizioni è finita: col referendum non è più possibile l'attuazione di alcun principio nuovo; col referendum non sono possibili che leggi centoni, leggi né carne, né pesce, leggi che piacciono ai conservatori e ai moderati».

Il referendum è l'espressione della volontà del popolo a mezzo del libero voto. Questo referendum, questa volontà del popolo attraverso i disegni estranei dei... popolari, dei democratici? Ebbene si abolisca il referendum; si sopprima la libera manifestazione della volontà popolare. Non è più vero dunque che democrazia voglia dire governo di popolo, esecuzione della volontà popolare — vuol dire anticlericalismo che chiede, quando è necessario al suo scopo, conculcamento della volontà popolare. E dire che il referendum era un capolavoro del programma socialista, mentre il socialista *Tempo* lo mette ora all'Indice Rosso, perchè... è un'arma dei conservatori e dei clericali.

Del resto non ha fatto così la cosiddetta democrazia italiana anche nei riguardi del postulato democratico dell'autonomia dei comuni, che fu allegramente calpestante nel progetto Cereda sulla scuola primaria? E in Udine, sotto il governo codone dei nostri Padri, la Loggia Lionello non sorse per volontà di popolo, esplicatas con referendum, mentre oggi non si ricorre al popolo neppure per deliberare l'erezione del Palazzo civico?

Ma altra amara considerazione dobbiamo fare sui dati offerti proprio dal *Tempo*. Le amministrazioni bloccate, che agognano il potere per le loro mire settarie, vi riescono con i suffragi del popolo — mentre gli stessi suffragi condannano a una a una le proposte settarie, a mezzo del referendum.

Il fenomeno non si spiega che con l'incoscienza dei buoni — buoni ingenui che dalla retorica piazzata li si lasciano indurre a credere buoni amministratori sotto le specie di travi cialtranesi.

La democrazia — quella democrazia — consiste adunque anche nell'approprare dell'incoscienza popolare, per isfruttarla.

aos.

Scuola Sociale Cattolica

BERGAMO, 2 settembre.

La Scuola Sociale, che è già entrata nella seconda metà del corso, continua a svolgersi con mirabile e perfetta regolarità ed è seguita da tutti con vivo interessamento.

Nella precedente corrispondenza vi tracciai a larghe linee il programma sul quale si sarebbe svolta la scuola, oggi voglio darvi un ragguaglio un po' più particolare.

La Scienza della religione, come vi scrissi, comprende molta parte del programma, e di ciò non dovete meravigliarvi poichè la questione sociale non è solo questione economica, ma è anche questione religiosa e morale. È questione religiosa perchè non si può avere una base solidamente fondata sul «giusto e dell'onesto», una forza morale che imponga alla coscienza di adempiere tutti i doveri e di rispettare tutti i diritti, ove si prescinda dall'esistenza di Dio, dalla legge divina e dalla vita futura. La religione fu, è, sarà sempre la pratica dipendenza che l'uomo deve riconoscere da Dio nel suo essere e nel suo operare. Perciò non vi è atto, che sfugga, almeno remotamente e nella sua tendenza finale, al dominio della religione. Basta che l'atto sia umano perchè cada subito sotto la legge divina.

La questione sociale, ho detto, è anche questione morale. Essa infatti riflette i principi regolatori dell'operare dell'uomo e della società; essa riflette le norme secondo la quali si deve stabilire il giusto e l'onesto, la base, il fondamento del vivere civile. Qual cosa infatti più morale della giustizia, o più immorale della ingiustizia. E gli stessi rapporti fra capitale e lavoro, che formano il nodo della aggroviata questione, come si potranno determinare secondo giustizia, se non si hanno idee al tutto rispondenti alla natura dell'uomo, allo scopo del suo lavoro, alla funzione della proprietà e del capitale? E sono questi i principi, che Padre Moretti, attraverso le sue dottissime e brillanti lezioni, informate alla più pura filosofia e teologia, e condotte con una logica stringente, fa scaturire limpidi e convincenti, innalzando l'uditorio fino al sommo vero, principio di tutte le più alte finalità ed anche del benessere sociale; sono questi i principi su cui si fondano le profondamente scientifiche lezioni del Padre Biederlack, svolgendo il suo programma sull'ordinamento economico-cristiano.

Forse si potrà obiettare che la scuola così condotta, prende un aspetto troppo scientifico, troppo teoretico. Sarà forse vero. Ma d'altra parte per edificare su solide fondamenta è necessario mettere i principi soli, altrimenti l'edificio ad un piccolo soffio di vento crolla, e allora?... Ma a nulla, o a molto poco gioverebbero i principi per la società se non fossero tradotti in atto. È necessario dunque applicarli praticamente, in opere, in istituzioni che possano essere utili alla società.

Tutti conoscono a quali istituzioni specialmente deve oggi rivolgersi l'azione sociale cristiana; alle cooperative nelle loro diverse forme: alle casse rurali, alle mutue assicuratrici, alle banche popolari, alle casse operaie, alle tante e svariate forme di associazioni, di cui è sì fecondo il nostro campo. A ciò pensa il detto e profondo conoscitore dei bisogni del campo nostro, dott. Pio Benassi, che fa sfilare con magica e briosa parola dinanzi agli uditori, le diverse istituzioni, dando chiare e precise norme per il loro funzionamento.

Ma perchè dette istituzioni sieno veramente efficaci e durature, è necessario conoscere i principi fondamentali che le regolano, è necessario conoscere i rapporti che esse hanno coi soci e specialmente colla legislazione nazionale. A ciò provvede il simpatico avv. Bertone, uomo dalle larghe vedute e di un mirabile senso pratico.

L'impareggiabile e caro prof. avv. Arduino, con la sua parola smagliante trattò con una competenza rara e con criteri profondi l'altra questione, che non è meno importante, voglio dire la legislazione operaia, facendo di essa la genesi storica e dottrinale nei diversi stati, con speciale riferimento all'Italia.

Rilevò l'insufficienza della nostra legislazione in questo riguardo e indicò i bisogni più sentiti. Trattò poi dello stato giuridico dei lavoratori e dei più urgenti provvedimenti economici.

Ieri anche il rag. Favettini cominciò le sue lezioni di contabilità applicata ai nostri istituti di credito, e fra giorni il prof. Rezzara intraprenderà a svolgere il programma a lui affidato su — la scuola nella legislazione sociale.

Ma di ciò forse un'altra volta.

Notizie Vaticane

Modificazioni sul digiuno per i celebranti.

ROMA, 4.

È imminente la pubblicazione di un decreto col quale la sacra congregazione dei sacramenti toglierà l'obbligo del digiuno per i sacerdoti che celebrano le messe a tarda ora. Sarà permesso un piccolo pasto, però almeno tre o quattro ore prima della messa.

Note e commenti

Chiesa e Chiesa.

Ricordiamo una recente lettera di Felice Ferrero da New-York al *Corriere*: in essa si segnalavano gli organetti, i grammofoni, il fonografo introdotti nelle chiese protestanti americane — perfino l'istituzione delle Pastoresse per trattenerne il popolo che fugge, che se ne va. Si notava però

in essa che le Chiese cattoliche sono sempre frequentate. Ora il corrispondente inglese della rivista *America* lamenta il fenomeno inglese delle «chiese vuote». «Se ne attribuisce la colpa — egli dice — alle distrazioni domenicali, alla bicicletta, all'automobile, al canottaggio ecc. Comunque sia, è certo che l'austerità e puritana «domenica inglese» non esiste più.

Per lo contrario, le nostre Chiese cattoliche rigurgitano di fedeli, e — cosa assai significativa — dove ancora si vede discreto numero di frequentatori è nelle chiese ufficiali (anglicane) dove s'è introdotta la gerarchia cattolica».

Nel recente congresso del libero pensiero a Berlino una «pastressa» lamentava il vuoto delle chiese protestanti germaniche attribuendolo al fatto che esse han voluto scimmiettare ultimamente gli odiati «romani».

Noi ci limitiamo a registrare questi fatti, senza annotarli. Documentano da soli la vita interiore che è nella Chiesa Cattolica, e la mancanza di vita divina delle altre chiese.

Fatti clericali e parole radicali.

Il radicalismo e anticlericale *Corriere calabrese* scrive:

«Subito dopo il terremoto accorsero quasi tutti i comitati di soccorso, preti, monaci, associazioni cattoliche, diffondendosi per i diversi paesi devastati. Ed ovunque furono fondate chiese, banche, anche nei comuni lontanissimi, ove il terremoto non aveva apportato alcun danno. L'ho potuto seguire in quei primi istanti il lavoro serio e fecondo, che si compiva man mano, lavoro di organizzazione e di propaganda. Ed a Reggio, quando le scuole del municipio mancavano, gli istituti delle monache eran già affollati di alunni e di alunne, ed ogni giorno sorgevano nuovi padiglioni nei punti più belli della città nostra.

Anche oggi — dopo circa due anni — le scuole delle monache sono le sole che regolarmente funzionano. Dobbiano pur pur dirlo e riconoscerlo noi, liberali, nemici a morte dei preti, della educazione che essi impartiscono. Ora le salesiane hanno demolito il loro monastero, già riaperto provvisoriamente in padiglioni di legname e che sarà al più presto ricostruito. Che cosa hanno fatto gli altri? Il Municipio non ha ancora riaperto l'istituto comunale femminile, non ha ancora riorganizzato la biblioteca, ricostituito il museo. E che importa? Le associazioni cattoliche intanto hanno dei splendidi locali, le scuole delle monache si moltiplicano, il lavoro, prima latente, ora ingigantisce. Di fronte a questo crescente e straordinario movimento che cosa è un fatto, che cosa fanno le forze liberali, sinceramente democratiche? Niente: davvero niente.

Il Congresso internaz. socialista.

S'incaricò il corrispondente dell'*Avanti* di farci gustare qualche «pezzo» del Congresso internazionale socialista di Copenhagen. Egli scrive: «Si lavora, si lavora, si discute, si discute e si tarda, si tarda a decidere... Il Congresso dà tempo! tempo... Approfondisce le questioni.

Appena oggi, mercoledì, avremo le prime ore di assemblea plenaria. Nel pomeriggio ci trasporteremo a Sudborg per sorbiare un caffè che i gentili compagni del luogo cercheranno di renderci più dolce che sarà loro possibile.

Queste ed altre cose ci sono e ci saranno aspramente rimproverate. La stampa borghese di Copenhagen ci critica già in termini così energici che io, malgrado la mia profonda ignoranza dell'idioma danese, riesco senza pena a comprendere di che si tratta. Essa ci denuncia come sibiriti, dice che non ci rifiutiamo alcun comodo, ci rinfaccia di abitare nei primari alberghi di Danimarca e di sorprendere il pubblico e l'incinta colle nostre principesche prodigalità».

A gloria del pezzente proletariato!

Sibiriti e... farisei.

Alla loro volta i sindacalisti han diffuso in quattro lingue un manifesto che dice: «Una volta di più voi organizzate un congresso mettendo all'ordine del giorno l'emancipazione della classe operaia e ancora una volta voi vi riunite e cercate i mezzi di ingannare e di abbagliare i lavoratori colle vostre buffonate. Di nuovo voi siete insieme per deliberare come occorre agire per — sotto pretesto di voler aiutare la classe sofferente — mantenere le posizioni sociali alle quali dovete la vostra fortuna».

«Voi lo sapete, farisei! Voi dovete sapere che la vostra cialtroneria politica non dà profitti che a voi e che la vostra azione non fa che addormentare gli operai!».

DALLA PROVINCIA

I DESIDERATA per la Ferrovia Carnica

La necessità di un nuovo treno.

Ci scrivono da Villa Santina:

Sappiamo che alcuni Comuni Carnici, tra cui è a capo il nostro di Villa Santina, hanno fatte vive istanze perchè sia istituito un nuovo treno in partenza da qui alle nove del mattino per pigliare il diretto che passa alla Staz. Carnica alle 10.10; o, — quanto meglio — che parta da Villa Santina alle ore 7; e, ritardando di un'ora il primo treno mattiniero che proviene da Pontebba, dia modo di arrivare con questo a Udine alle ore 9 circa.

E in questo senso anche la Giunta Comunale di Udine nella settimana scorsa deliberava di fare anzi di rinnovare le pratiche presso il Ministero dei Lavori pubblici.

Quanto sia necessario questo nuovo treno e quanto se sia sentito il bisogno è facile comprenderlo.

Posto infatti per principio che la nuova linea sia stata costruita nei bisogni della Carnia è necessario ed è naturale che le corse sieno ordinate per soddisfare ai stessi bisogni, agli interessi, e alle comodità degli abitanti della Carnia; che devono così spesso recarsi a Tolmezzo per gli uffici, e a Udine per gli stessi e per altri motivi. Per cui oggi per queste ragioni vediamo ogni giorno passare per Villa Santina alle 7 di mattina, le solite corriere d'una volta provenienti da Ampezzo, da Ovaro e da Comeglians cariche di persone le quali in mancanza di questo treno sono costrette — uso antico — portarsi a Tolmezzo per gli affari o a pigliare il diretto delle 10.10 alla Carnia.

Speriamo quindi che il Ministero e la Società Veneta intesa la necessità abbiano quanto prima — ed almeno prima dell'inverno — a istituire questo nuovo treno che direi quasi è più necessario di tutti gli altri che già sono in attività.

Noni manteniamo quanto abbiamo avuto occasione di scrivere giovedì.

(N. d. R.)

Meretto di Tomba Madre che trova affogato il suo bambino Fulmine incendiario.

(5). Ieri eravamo di sagra: si celebrava l'anniversario della consacrazione della Chiesa; ma ahimè! fu un giorno davvero luttuoso e disgraziato assai.

Al mattino, mentre la popolazione preparavasi alla Messa solenne, un caro e vezzoso bambino figlio dell'ufficio postale, Zamparo Giuseppe cadeva in una fogna e moriva annegato. La madre non vedendolo in casa, presentando qualche disgrazia uscì frettolosa e si diresse proprio al luogo della disgrazia ed ebbe così il dolore di dover esaltarne e di riportarsi a casa cadavere il suo bambino. Diffatti, per quanto il nostro egregio sanitario facesse per riattivare la respirazione in quel corpicino, tutto fu inutile. Immaginarsi lo strazio della famiglia e lo scompiglio in tutto il paese!

Questo fatto sarebbe bastato a sciupare la gioia del giorno; ma no: altro dovevasi aggiungere prima di sera. Scoppiò un furioso temporale ed il fulmine cadde sulla casa di proprietà di Giovanni Fanutti, sanzate della Chiesa, bruciandovi quanto vi si trovava ed uccidendovi anche un maiale. Da notarsi che lo stesso Fanutti assieme ad altri suoi vicini fu vittima del fuoco due anni or sono.

Madrissi di Fagagna Nuova Società.

(5). Ieri fu qui il dott. Biavaschi e alle ore 15 1/2 tenne una conferenza, istituendo una Società di Previdenza e M. Soccorso. Nel mattino il dottore era stato a Rive d'Arcano ove istituì pure una Società di Previdenza e M. Soccorso. Sempre avanti!

S. Daniele Mi si dice

Che in seguito di giusti lamenti apparsi anche sulla *Patria* di ieri l'altro (2) per la mancanza di pulizia tanto in Castello, come sull'amenò viale del Colle, l'autorità municipale abbia deciso di prendere misure energiche ed efficaci. Speriamolo. Sarebbe tanto di guadagnato pel decoro di questa nostra cittadina.

Codroipo

Una lettera per la giustizia.

(2 ritard.) Egregio corrispondente. Voglio vedere se Ella terrà pel fattaccio di stanotte lo stesso trattamento che ha tenuto per le mie ultime scappatelle e cioè se della ubbriacchezza di Melchior Enrico e per la sua minaccia a mano armata di fucile in pregiudizio di Munisso Natale farà oggetto di apposita pubblicazione sul *Crociato* o su gli altri giornali come ha fatto per me.

Nessuno può negare il fatto tanto che il Munisso ha già stesa e firmata una apposita denuncia nella Caserma dei Carabinieri Reali avanti al Maresciallo.

A proposito di questo Maresciallo, vorrei pure far mettere sul *Crociato* una apposita denuncia nella Caserma dei Carabinieri Reali avanti al Maresciallo. A proposito di questo Maresciallo, vorrei pure far mettere sul *Crociato* una apposita denuncia nella Caserma dei Carabinieri Reali avanti al Maresciallo.

Lei sa che il Munisso è stato prima ferito in paese e poi tratto proditoriamente in casa del Melchior, questi tentò di fargli la foglia colla doppietta, e gliela avrebbe fatta se il Munisso non fosse stato sollecito a fuggire.

Dunque Lei faccia il suo dovere come corrispondente ed il Maresciallo faccia il suo dovere come uomo di giustizia, altrimenti saprò io che via battere.

Segue la firma».

Il fatto di cui l'autore della lettera reclama la pubblicazione è veramente avvenuto nei particolari suesposti ed io non ho mancato di segnalargli questa mattina stessa.

Per ciò che riguarda poi il Maresciallo dai Carabinieri io non posso credere che esso abbia potuto restare indifferente di fronte ad un reato di tale natura, perchè, secondo me, avrebbe sempre dovuto verbalizzare e sequestrare naturalmente il fucile di fronte alla querela avuta e lasciare decidere alla Autorità Giudiziarie.

Voglio però augurarmi che così si sia comportato il Maresciallo, altrimenti, dico francamente, non saprei come affermare abbia esso fatto nel frangente il suo dovere.

Ritorno, comunque, sull'argomento.

Gli abusi di certi osti.

È veramente s'immacolevole l'abuso di certi osti. Con una sfrontata baldanza si fanno prima a chiedere la licenza per aprire osteria (magari se la pigliano col sindaco e col Prefetto e se potessero anche col ministero dell'interno se non glielo accordano) poi, appena avuta, o fanno d'essa una bassa e schifosa speculazione cedendola ad uno qualunque che poi fanno figurare come loro rappresentanti; o fanno addirittura pestire l'osteria da una persona che loro talenta perchè questa paghi il fitto della casa e dia qualche cosa anche per la Osteria e faccia poi quel che vuole, chiuda o non chiuda ad orario, stia o non stia alle altre prescrizioni della legge.

Si vuole che di queste Osterie, senza il titolare e senza che la persona che la gestisce risulti in nota al Sindaco o al Prefetto per la prescritta delega, ve ne siano anche nel territorio di questo Comune, cioè alle porte di Gorizia e qui dove risiedono le guardie e la Benemerita Arma.

È questo abuso dura da parecchio tempo in modo che le rimostranze degli altri esercenti sono più che giustificate massime quando si pensa che nessuna contravvenzione ai titolari delle rispettive licenze si è mai elevata.

Ma noi non saremmo del parere di fare contravvenzioni per siffatti abusi, vorremmo invece togliere addirittura la licenza al titolare, perchè se non può attendere all'osteria per ragioni del suo mestiere o del suo negozio *più o meno ambulante*, non cerchi e non rompa le scatole alle autorità per avere la detta licenza.

Bella, per dinci! Si domanda la licenza di aprire osteria senza che poi chi l'ha domandata ed ottenuta veda mai neanche per un minuto l'osteria stessa. Ce ne vuole, sapete!

Non comprendo poi tanta rilassatezza mentre si spiega una severità eccezionale e talvolta anche disumana per concedere incontinentissime protrazioni d'orario.

Mostra bovina.

(4). Il XX corrente mese avrà luogo da noi anche una grandiosa Mostra bovina distrettuale della razza iurassica appartenente agli allevamenti dei Comuni di Bertoglio, Comino, Codroipo, Rivolto, Sedegliano, Talmassons e Varmo.

Tale Mostra sarà divisa in tre categorie ed in diverse classi e, per premi, il Comitato ordinatore nominerà la Giuria della quale faranno parte allevatori, veterinari e dottori in scienze agrarie.

All'ispezione, nei riguardi igienici e sanitari, provvederà il veterinario di qui dottor Gianni Luciano.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347.

Finto suicidio.

Stamane verso le 9 fu trovato nell'aula penale della Pretura del I mandamento l'ex appuntato di questura — ora addetto all'ufficio degli uscieri — Sabbadini Ferante. Accanto vi era un biglietto: « Mi suicido per dispiaceri di famiglia ».

Il medico Marzuttini, chiamato, constatò che... era fradicio d'acquavite. **Proprietari di case** se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

CRONACA SPICCIOLA

Furto di patate. — Certo Miani Giuseppe, denunciò quale autrice di un furto di patate una donna sua vicina di casa. Le patate rubategli avevano un valore di 15 lire.

Il sedicente aviatore scarcerato. — Il sedicente aviatore Umberto Grasso, arrestato giorni fa a Firenze, è stato rimesso in libertà provvisoria dietro cauzione di 500 lire.

Viaggiava gratis. — Dulle guardie di città venne arrestato certo Ugo Conte di Reana, perchè viaggiava senza biglietto.

Voce infondata. — Ci si comunica: Un giornale cittadino ha pubblicata la notizia che un soldato di questo Presidio era stato accolto all'Ospedale militare perchè colpito da colera.

Si tratta invece d'una cosa assai leggera, un semplice imbarazzo gastrico.

Corriere Giudiziario

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA. Le coltellate di Fumi.

Venezia, 3. — Il Tribunale di Tolmezzo condannò a 5 mesi di reclusione certo Fumi Pio fu Antonio, di anni 62, che nella notte dal 28 al 29 novembre 1908 sulla pubblica via accoltellò certo Domenico Leschiutta producendogli delle lesioni guaribili in una ventina di giorni.

La Corte, dopo la difesa dell'avv. Zan, ridusse la pena a 3 mesi e un giorno.

Il solito contrabbando.

Il vostro Tribunale applicò la pena di 6 giorni di detenzione, 50 lire di multa e 380 lire di proporzionale a certo Sigura Leonardo di Giovanni, il quale aveva contrabbandato 19 chili di tabacco estero, senza aver pagato il dazio relativo.

La Corte, in contumacia, ha confermata la pena.

Un ladro di stoffe.

Pittolo Stefano, passando dinanzi al negozio del sig. A. Degani, ebbe la mala ventura d'impossessarsi d'una pezza di stoffa.

Il vostro Tribunale lo condannò a sei mesi e 15 giorni di reclusione, che la Corte in contumacia confermò.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 28 al 3 settembre 1910.

NASCITE.

Nati vivi maschi 10 femmine 18

> morti >	1	>	—
> esposti >	1	>	1

Totale N. 31

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Cosimo Santacroses fuochista con Rosa Mastrapasqua casalinga, Ernesto Mantovani negoziante con Giuseppina Fabris casalinga, Dott. Antonio Cavarzerani medico chir. con Caterina Simonutti agiata, Raffaele Rago dottore in chimica con Maria Lussati civile, Dott. Reginaldo Ferrario med. chirurgo con Carolina Corradini agiata, Giuseppe Ferrari industriale con Lelia Rossetti civile.

MATRIMONI.

Lodovico Commisso metallurgico con Maria Tomat tessitrice, Gustavo Iseppi calzolaio con Augusta Simeoni casalinga, Giovanni Steiz impiegato con Giulia Rumiz casalinga, Attilio Cossio agente con Rosa David sarta, Attilio Venuti possidente con Maria Comelli agiata, Iti Jacuzzi viaggiatore con Pia Valent sarta, Francesco Rizzi agente di com. con Maria Cantarutti casalinga.

MORTI.

Maria Catapan fu Francesco d'anni 27 casalinga, Otello Piutti di mesi cinque di Giovanni, Maria Foraboschi fu Giovanni di anni 40, Aldo Buifone di Angelo d'anni 15, Umberto Cecotti di Ubaldo di mesi 5, Natalina Miculan di Giuseppe di giorni 25, Maria Reatti di mesi 14, Vittorio Ravagnan di Angelo di mesi 11, Gisella Marzetti di anni 3, Valdimiro Zanier di Domenico di anni 1 1/2, Atelaide Cremese di Luigi di mesi 3, Erminia Dammi di mesi 10, Giovanni Pivetta di Tito di giorni 10, Maria Longini di anni 1 e mesi 5, Selmio Elisabetta di anni 2, Bergacci Silvio di anni 1, Maria Zucchiatti-Dotto fu Vincenzo d'anni 85 villica, Napoleone Blasutig fu Francesco d'anni 44 fabbro, Domenico De Lucia fu Nicola d'anni 44 negoziante, Maria Chiofo fu Valentino di anni 72 casalinga, Pietro Zanon fu Luigi d'anni 71 musicista, Maria Lepino di mesi 9, Maria Copetti-Querio di Giuseppe d'anni 46 contadina, Giovanni Traghetti fu Giovanni d'anni 35 cappellaio, Giacomo Pontoni di Luigi d'anni 25 agricoltore, Italia Cocco fu Valentino d'anni 36 operaia, Giuseppe Carlevaris fu Lorenzo d'anni 57 fornai, Maria Minisai fu Giovanni d'anni 84 domestica.

Totale N. 27 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

CRONACA RELIGIOSA

Il Terz' Ordine. — Ieri sera nella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini si ebbe un'altra prova della fede e del coraggio cristiano degli udinesi. Presero l'abito del Terz' Ordine due giovani e una ventina di signorine. Cinque uomini e tredici donne fecero la professione. Il R. mo Padre Guardiano parlò degli obblighi della Regola, parlando contro l'alcolismo, la moda, sulla pace nelle famiglie e sulla frequenza dei SS. Sacramenti.

Cronaca dello Sport

La coppa di Treviso vinta da un Udinese.

Treviso, 4. — Ieri si corse la « Coppa di Treviso ». Giunse primo il corridore, vostro concittadino, Attilio Modotti, secondo Angelo Feruglio di Feletto.

Il corridore Virgilio Chiangetti pure di Udine, presso il traguardo investì un ragazzo atterrando.

Il corridore nella caduta riportò leggere ferite.

Per mancanza di spazio daremo domani notizia delle gare di cavalleria ai prati Paparotti.

Le gare nazionali della F. A. S. C. a Padova (7, 8, 9 sett.)

Ecco il programma generale dei concorsi Martedì 8 sett.

Pomeriggio: Arrivo delle società a Padova ore 21. Riunione plenaria della Giuria nell'Aula Accademica della Pensione Petrarca.

Mercoledì 7 sett.

Dalle 7 alle 12. Gare di squadre ginnastiche, individuali ginnastici, Campionati ginnastici; Gare di squadra allievi individuali allievi, Campionati allievi.

Ore 21. Adunanza generale della F. A. S. C. I. dalla Pensione Petrarca.

Giovedì 8 sett.

Ore 7. Messa letta nella Basilica del Santo.

Dalle 8 alle 12: Seguito e fine delle gare di squadra, individuali, e dei Campionati. Gare di palla vibrata e di tiro alla fune.

Ore 14. Prove del saggio finale.

Ore 16. Sfilata per la Città.

Ore 17. Saggio Collettivo all'Antoniano.

Finalmente della gara di tiro alla fune; Proclamazione dei premiati in ginnastica.

Ore 20 1/2. Serata al Patronato del Santo.

Venerdì 9 Sett.

Dalle 7 alle 12. Gare podistiche e gare individuali.

Dalle 12 alle 18. Gare ciclistiche e gare individuali.

Ore 18 1/2. Banchetto.

Ore 20 1/2. Serata all'« Antonianum ».

E giunto da Roma il Direttore dei Corsi, Prof. R. ssi. Rievuto alla Pensione del Comitato locale ha espressa la sua piena approvazione e per lo splendido luogo designato alle gare e per l'opera attiva ed intelligente compiuta dal Comitato stesso.

Ecco ora i prezzi d'ingresso al Campo dei giochi:

Ingresso cent. 20. Sedie, oltre l'ingresso, cent. 30. Poltrone, oltre l'ingresso, L. 2. V.

Le manovre navali

Il Re ad Ancona e Venezia.

Ancona, 3. — Le manovre navali sono continuate con mare tempestosissimo; le varie fasi, naturalmente, sono tenute quasi nascoste. I sommergibili, nonostante l'inclemenza delle acque han fatto miracoli.

Nel pomeriggio il Re sbarcò in città e visitò l'Ospedale di cui nel 1906 pose la prima pietra (pel quale lasciò L. 10.000) e il Duomo, ove fu ondeggiato dai canonici e dall'Arcivescovo. Il Re mostrò molta cultura nella visita.

Il popolo fece gran rissa attorno al Sovrano. Una vecchia volle baciarli la mano, ma egli non lo permise. Un popolano offrì un mazzolino di fiori che il Re si pose all'occhiello.

Alle 20.45 a bordo del Trinaeria il Re partiva per Venezia, mentre in alto mare aveva luogo la finta guerra.

Venezia, 4. — La Trinaeria giunse al porto degli Alberoni; il Re si recava a vedere i lavori di Cavanello Po e all'Isola di S. Lazzaro. Il Duca degli Abruzzi ebbe sulla nave un colloquio di un'ora col Re. La squadra del partito A si ancorò nel porto di Venezia.

ZIBALDONE

— E' morto presso Como, a 93 anni, il Generale sciatore conte Genova Thaon de Revel che si è segnalato in tutte le guerre dell'Indipendenza. Era collare dell'Annunciat. Consigliò e sottrasse alla prigionia Re Umberto, allora Principe, nella guerra del 1866. Ebbe numerosissime e alte onorificenze.

Ad Assisi è stato offerto un banchetto di 400 coperti al ministro Fani; uno a Pontedeimo al sottosegretario Gallino.

Il Duca d'Aosta — esserato dal comando del 10 Corpo d'Armata assieme a Viganò, Massinelli, Caneva dell'8, 9 e 30 per limiti d'età — è partito colla consorte per Londra.

Il colera: 19 casi nuovi e 18 decessi, di cui 7 colpiti antecedentemente. Si son prese misure severissime contro eventuali

dimostrazioni a Barletta. Luzzatti ha telegrafato ai prefetti di Bari e Foggia le disposizioni per le cucine economiche, inviando fondi. La calma è ritornata a Barletta.

Sabato si ebbero 19 casi nuovi e 14 decessi. 19 casi di peste si hanno nel Turkerstan.

Ad Odessa il Municipio deliberò prestito di mezzo milione per combatterla.

Menelik, colpito nuovamente da paralisi, è in condizioni gravissime. Lo stato desta preoccupazione anche per la guerra tra Ras Mekel e Ras Ohiè.

L'ex Scià di Persi è stato invitato a dirigere una banca russa!

E' stata inaugurata la nuova cattedrale di Cattigine, regalata dallo Czar.

Montenegro e S. Sede.

A proposito di Montenegro Antivari, che col suo rapido sviluppo è destinata a divenire la capitale del Montenegro, è cattolica; quindicimila sono i credenti. Pasata Antivari al Principato il Principe dopo lunghe trattative nella S. Sede a mezzo del suo primo segretario mandato appositamente a Roma, ottenne un vescovo ed il concordato.

Vescovo fu il dalmata Mons. Millinovich, patriotta, antiaustriaco e simpatizzante degli italiani. Ma ora esso è morto, ed il successore è di difficile scelta. Il Montenegro non vuole religiosi perchè soggetti all'influenza austriaca; la S. Sede d'altra parte lamenta la lesione del concordato per l'arbitraria riduzione delle parrocchie votata dalla S. Sede. La S. Sede non ha detto che non vuole nominare l'Arcivescovo di Antivari (che ha il diritto della nomina dei parroci, da sanzionarsi però, al pari della sua, dal Re, cui devono giurare fedeltà) ma si capisce che non sarà nominato prima che non sia reintegrato il concordato. Le cose però s'accomoderanno, perchè la legge non ebbe carattere anticattolico, ma generale.

Il resto della popolazione sono grecoslavi, indipendenti, ma sotto l'influenza politica russa.

Estrazione del Lotto - 3 settembre

VENEZIA	27	—	1	—	32	—	30	—	6
BARI	59	—	84	—	28	—	9	—	49
FIRENZE	39	—	16	—	77	—	8	—	56
MILANO	38	—	64	—	7	—	62	—	6
NAPOLI	5	—	52	—	54	—	80	—	35
PALERMO	5	—	60	—	35	—	41	—	47
ROMA	83	—	66	—	47	—	79	—	90
TORINO	36	—	75	—	12	—	38	—	23

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del « Crociato ».

MUNICIPIO DI ATTIMIS.

A tutto 20 Settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune con lo stipendio di L. 2300 nette da R. M. Documenti di rito. Per chiarimenti rivolgersi al Municipio. Attimis li 25 agosto 1910. Il Sindaco P. CARUZZI.

L. NIDASIO UDINE

Specialità OLIO GRANONE raffinato

PRIMARIO COLLEGIO TOMMASEO

TREVISO - Telefono 309 - TREVISO

Consiglio di Vigilanza — Massima garanzia morale ed educativa — Corsi completi di studi interni — Frequenza alle scuole pubbliche — Dispensa di premi alla fine d'anno ai giovani più studiosi — Ottimo trattamento — Assidua assistenza negli studi — Ottimi risultati scolastici.

Rivolgersi alla Direzione.

CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pagina)

Pastiglie CODEINA

Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C. MILANO - ROMA - GENOVA

POLLICULTORI, MASSAIE!!

Preservate da ogni infezione i vostri pollai, ed aumentate la produzione delle uova, usando la

ANTISETTICINA ZULIANI

L. 2.00 la scatola; per pacco postale L. 2.60

Farm. S. Giorgio, di Plinio Zuliani — Udine.

Casa di Assistenza Ostetrica
per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice
signora TERESA NODARI
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione
PENSIONI E CURE FAMILIARI
Massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE
Telefono N. 324

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

POMATA MANFREDI
Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna


MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA: PIAZZA UMBERTO I°
TELEFONO 353
MOBILI D'ARTE SENPLICI E DI LUSSO
TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

Collegio Convitto Arcivescovile

UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE

Scuole Elementari interne — Ginnasio — Liceo — Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio — Ginnastica interna — Materie libere di Piano — Violino — Mandolino — Lingua Tedesca e Scherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili — Sala da biliardo e teatro — Vitto salubre ed abbondante — Medico proprio — Bagni — Retta modica. Telefono 1-20

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 2° - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 31 - VERONA, Via V. Ca-
 mille, 6 - COMO, Via S. Giomate, 10 - PARIGI, Rue Poudonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - cajo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FARMACIA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fostero-Ferro-Calce
 Chimica pura-Cocci-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstro per posta L. 14 - pagamento anticipato di tutto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista inglese del Cervino-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio**

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilipsi-Glioterapia-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **1° RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giainmi raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egredo Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

AMPELOTERAPIA

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti. Essa costituisce un'importante elemento riparatore ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si è approfittata di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPI AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi summinati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

La Ditta A. MANZONI e C.

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11
 Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio)
 nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

«STAFOLINA»

Detta preparazione si vende in flaconi da 600 grammi circa al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola parte acquosa che si presenta come un sciroppo con tutte le caratteristiche e le virtù della materia prima da cui deriva. Così è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque minerali e di seltz, a tutte le ore, perchè riesce una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA SUA NATURALE GENUINITA' impone a sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè non contiene alcool, essenze, coloranti, né altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo nelle persone SANE, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVANNETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate di malanni, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, clorosi, artrismo, gotta, obesità, esaurimento organico per diverse cause, nevralgia; nelle malattie del tubo gastro enterico, come catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi; nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura delle acque minerali, dei bagni, della dieta latte.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

OH!
SAPONE BANFI
 SEMPRE INSUPERABILE
 rende la pelle
 bianca, morbida

AMIDO BANFI
 (MARCA GALLO)
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
 Lucida e conserva
 la biancheria

LUCIDO BANFI
 per scarpe e pelli
 Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi, non s'infiamma.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari
 UFFICIALE ora collocato in posizione ausiliaria abituato vita attiva, cerca subito impiego decoroso di fiducia, qualsiasi ramo commerciale, industriale o privato, modeste pretese. Indirizzare corrispondenza A. F. 97, presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
 PREMIATO
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
 E. G. F. III BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per autonosia. NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscontrando il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e reudendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor PULZONI Ho il piacere di parteciparvi che il vostro «**FOSFATO-PULZONI**» che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia assoluta**, mi dà ottimi risultati....
 Dottor Quintavalle medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente **ANEMIA - SCROFOLA RACHITISMO**